ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "VAL CENO"-BARDI
Prot. 0004602 del 28/08/2026
I-1 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO
Via Cardinale Antonio Samorè, 4 – 43032 Bardi
Tel. 0525 72369 – Fax 0525 733456
email : pric81000e@istruzione.it
Pec: pric81000e@pec.istruzione.it

Circolare n. 225,

Bardi, 28 agosto 2026

A TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA

Alle famiglie, alle alunne e agli alunni,
ai docenti, al personale ATA,
alle Amministrazioni comunali e a tutti coloro che hanno camminato con noi

OGGETTO: SALUTI

Al termine di questi tre anni alla guida dell'Istituto Comprensivo Val Ceno, sento il desiderio e il dovere di rivolgere un saluto e, soprattutto, un sincero grazie a tutta la comunità scolastica.

Sono stati tre anni intensi, impegnativi e ricchi di esperienze, durante i quali ho cercato di dare il meglio di me, dividendo il mio impegno e le mie responsabilità tra due Istituti importanti. Non è stato sempre semplice, ma ho cercato di essere presente, di ascoltare, di sostenere le persone e, soprattutto, di contribuire a costruire le condizioni perché la nostra scuola potesse continuare a crescere.

Oggi lascio, per impegni istituzionali che richiedono la mia massima energia, l'Istituto Comprensivo Val Ceno con serenità, sapendo di affidarlo alle buone mani di un ottimo collega, il prof. Maurizio Olivieri, al quale rivolgo fin da ora i miei migliori auguri di buon lavoro, certa che saprà accompagnare la scuola verso nuove sfide e nuovi traguardi.

Guardando al percorso compiuto insieme, credo che uno degli aspetti più significativi di questi anni sia stata la capacità dell'Istituto di cogliere opportunità, costruire progettualità e trasformare le risorse in occasioni concrete di crescita per gli alunni e per il personale.

In questi tre anni la scuola ha potuto contare su finanziamenti complessivi per oltre 287.000 euro, provenienti dal PNRR, dalla Fondazione Cariparma, dalla Provincia e da altre opportunità progettuali. Risorse importanti che hanno consentito di innovare gli ambienti di apprendimento, investire nelle tecnologie e nella transizione digitale, potenziare le competenze STEM e multilinguistiche, promuovere la formazione del personale, sostenere azioni di tutoraggio e contrasto alla dispersione e realizzare progetti dedicati alla lingua inglese, alle scienze, alla musica, al movimento e al benessere.

Ma i finanziamenti, da soli, non fanno una scuola.

A fare la differenza sono le persone che sanno trasformare quelle risorse in esperienze, opportunità e crescita.

Per questo il mio ringraziamento più grande va a tutti i docenti, che ogni giorno hanno messo competenza, passione e disponibilità al servizio delle nostre alunne e dei nostri alunni. Un grazie particolare va a tutte le figure di staff, dalla 1ª collaboratrice a tutti i docenti del funzionigramma, che hanno condiviso responsabilità, problemi, decisioni e progettualità, spesso con un lavoro silenzioso che dall'esterno non si vede, ma senza il quale una realtà complessa come la nostra non potrebbe funzionare.

Un ringraziamento altrettanto sentito va a tutto il personale ATA e, in particolare, al DSGA e al personale amministrativo, che hanno sostenuto una mole di lavoro particolarmente significativa, anche nella gestione dei numerosi progetti e finanziamenti. Dietro ogni progetto realizzato, ogni acquisto, ogni attività formativa e ogni opportunità offerta agli studenti vi sono procedure, scadenze, responsabilità e tanto lavoro: a chi se ne è fatto carico va la mia profonda gratitudine.

Ringrazio le famiglie per la fiducia, per il confronto e per la collaborazione. La scuola cresce quando famiglia e istituzione scolastica riescono a riconoscersi come parti della stessa comunità educante.

E soprattutto ringrazio le nostre alunne e i nostri alunni. Tutto ciò che abbiamo progettato, discusso, organizzato e realizzato aveva e ha un unico vero centro: voi. La scuola esiste per accompagnarvi a diventare persone curiose, consapevoli, libere, capaci di scegliere e di costruire il vostro futuro.

In questi anni ho avuto ancora una volta la conferma di quanto sia importante lavorare in modo trasversale, superando confini, ruoli e appartenenze. Una scuola non cresce attraverso l'azione di una sola persona: cresce quando competenze diverse si incontrano, quando i diversi ordini di scuola dialogano tra loro, quando docenti, personale, famiglie, istituzioni e territorio condividono una direzione.

Per questo desidero rivolgere un ringraziamento particolare alle Amministrazioni comunali di Bardi, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari, Varsi e Bore, che hanno collaborato con l'Istituto e ne hanno sostenuto l'azione educativa. Nei territori come i nostri, la collaborazione tra scuola ed enti locali non è soltanto importante: è indispensabile per garantire opportunità, servizi e prospettive ai nostri ragazzi.

Ringrazio inoltre tutte le aziende, in primis la Dallara e la sua Fondazione, gli enti, le associazioni, le fondazioni, gli esperti e gli stakeholder del territorio che, a diverso titolo, hanno scelto di lavorare insieme alla scuola. Ogni collaborazione ha aggiunto qualcosa e ha contribuito a rendere l'Istituto più aperto, più ricco di opportunità e maggiormente radicato nella propria comunità.

Porto con me la consapevolezza di quanto abbiamo realizzato, ma soprattutto porto con me le persone incontrate in questi tre anni: i confronti, le difficoltà affrontate insieme, le soddisfazioni, i progetti diventati realtà e tutti quei piccoli momenti della vita quotidiana della scuola che difficilmente trovano spazio nei documenti ufficiali, ma che sono spesso quelli che restano più a lungo nella memoria.

Naturalmente molto resta ancora da fare. È nella natura stessa della scuola: non essere mai un'opera conclusa, ma un luogo che continua a cambiare, interrogarsi, progettare e costruire futuro.

Lascio quindi questo Istituto con gratitudine e con la convinzione che il cammino continuerà, grazie alle professionalità, alle energie e alla passione presenti nella comunità scolastica.

A ciascuno di voi va il mio più sincero grazie per questi tre anni.

E vorrei salutarvi con un pensiero che racchiude ciò in cui credo e ciò che questa esperienza mi ha ancora una volta insegnato:

da soli possiamo percorrere un tratto di strada, ma è insieme che possiamo andare più lontano. Perché una scuola cresce davvero quando crescono insieme le persone che la abitano.

Buon percorso,



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessia Gruzza